

SEDUTA DEL 20 MAGGIO 1964

Sono presenti i senatori: Alessi, Asaro, Bergamasco, Bufalini, Caroli, Crespellani, Donati, Milillo, Morino, Pafundi, Spezzano, Varaldo, e i deputati: Assennato, Biaggi, Della Briotta, Gatto Vincenzo, Guidi, Gullotti, Li Causi, Nicosia, Russo Spena e Vestri.

Aperta la seduta alle ore 17,30, sotto la presidenza del presidente Pafundi, si legge e si approva il processo verbale della seduta precedente.

Il deputato VESTRI prosegue nell'ampio e dettagliato svolgimento della propria relazione sul Comune di Palermo e conclude indicando una serie di ulteriori accertamenti e proponendo che la Commissione richieda l'immediato scioglimento del Consiglio comunale di Palermo nonché la nomina di un Commissario *ad acta* all'assessorato ai Lavori Pubblici del Comune stesso.

Il PRESIDENTE fa presente la opportunità di attendere — prima di adottare decisioni — le relazioni sul sopralluogo recentemente compiuto a Palermo dalla delegazione del Gruppo di indagine specifica sulla Pubblica Amministrazione in Sicilia.

Il senatore MORINO, al quale si associa il senatore ALESSI, propone di far ciclostila-

re e distribuire la relazione Vestri a tutti i componenti della Commissione, che così potrà procedere alla discussione con la necessaria preparazione.

Il senatore CRESPELLANI pone il problema della precisa delimitazione delle competenze dei due Gruppi di indagine specifica, osservando che molti problemi, che il Gruppo di indagine sui settori economici aveva ritenuto rientrassero nei propri compiti di ricerca, sono ora investiti dalla relazione Vestri e dalle indagini dell'altro Gruppo.

Il senatore SPEZZANO fa osservare che i punti toccati dalla relazione Vestri non riguardano la competenza dell'uno o dell'altro Gruppo, ma sono relativi ad indagini sul Comune di Palermo disposte dalla Commissione plenaria, e da discutere in essa.

Dopo un intervento del deputato NICOSIA, che aderisce alla proposta dei senatori Morino e Alessi, detta proposta è approvata dalla Commissione.

La seduta è tolta alle ore 20,15.

Del che è verbale, letto, approvato, sottoscritto.